

06-233222
638*Il Prefetto della Provincia di Roma*

Prot. 30671/09

VISTA la nota in data 06/04/2009 con la quale la segreteria provinciale di Roma del D.I.C.C.P.A.P. - SULPM sollecitava l'esperimento della seconda fase del tentativo preventivo di conciliazione nei confronti del Comune di Civitavecchia;

PRESO ATTO che la riunione, tenutasi in data 07/04/2009 presso questa sede, si concludeva con esito negativo;

VISTA la nota in data 07/04/2009 con la quale il Sindaco del Comune di Civitavecchia, trasmette la comunicazione della predetta Organizzazione relativa alla convocazione di un'assemblea del personale della Polizia Municipale per domani venerdì 10/04/2009 dalle ore 18.30 alle ore 20.30, nel cui contesto è anche prevista la discussione dell'ipotesi di sciopero per il prossimo 28 aprile;

RILEVATO che, con la medesima nota il Sindaco evidenzia che le forme di astensione come programmate, determinerebbero un pregiudizio grave ed imminente per l'ordine e la sicurezza pubblica, in particolar modo per quanto riguarda il mancato controllo della viabilità, atteso che le cerimonie già organizzate per la festività pre-pasquale del venerdì santo nonché per la festa patronale, nelle medesime date, richiedono la presenza costante ed assidua della Polizia Municipale, sia nella fase preparatoria sia nel corso di svolgimento;

RILEVATO che viene contestualmente ravvisata la necessità di invitare l'O.S. a differire ad altra data le iniziative programmate;

RILEVATO pertanto che, data la concomitanza delle iniziative sindacali con le tradizionali cerimonie cittadine, permangono i rischi di negativi riflessi nel settore dell'ordine e della sicurezza pubblica;

VISTO l'art. 8 della legge 146/90;



Il Prefetto della Provincia di Roma

ORDINA

all' O.S. sopra richiamata di differire le iniziative programmate per i giorni 10 e 28 aprile ad altra data, assicurando il dovuto servizio secondo le direttive impartite dall'Amministrazione comunale.

Il Commissariato di P.S. di Civitavecchia è incaricato della notifica della presente ordinanza.

Roma, 9 aprile 2009

Il Prefetto
(Recoraro)